



**Cittadinanza energetica in azione:**  
da (e con) gli studenti per la città e il territorio

# Indice

<b>Premessa</b>	5
<b>Il progetto EN-ACTION</b>	7
<b>EN-ACTION lab</b>	
Descrizione e obiettivi	11
Personale coinvolto	13
Calendario delle attività	15
Output e verifica delle competenze acquisite	19
Adesione, frequenza e riconoscimento dei crediti formativi	21
<b>ALLEGATO: Schede delle lezioni</b>	23

Evento inserito nel calendario del:



In collaborazione con:  
**Campus di Cesena**  
**Corso di Laurea a Ciclo Unico**  
**in Architettura**  
**Dottorato in Architettura e**  
**Culture del Progetto**



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Crediti:  
TRACE team | OFF\_LINE (2023)  
<https://site.unibo.it/en-action>





## Premessa

Il laboratorio rientra tra le attività previste nell'ambito del progetto **EN-ACTION**, progetto finanziato su bando **Almaldea 2022**, che mira ad analizzare le condizioni e i fattori abilitanti la creazione e l'evoluzione della cosiddetta cittadinanza energetica, verso un futuro più sostenibile e con un processo di transizione giusto, senza esclusioni e sbilanciamenti. Scopo del progetto è produrre conoscenza e consapevolezza sui temi energetici, avviando processi di sensibilizzazione e coinvolgimento partendo dalla comunità universitaria del Campus di Cesena.

Attraverso il laboratorio **EN-ACTION lab** un gruppo di studenti si impegna alla raccolta e analisi di conoscenze tecniche e scientifiche sui temi della transizione energetica, della lotta al cambiamento climatico e dell'alfabetizzazione energetica, acquisite tramite un ciclo di 10 lezioni serali online erogate da esperti del tema.

Il fine ultimo è quello di investire il gruppo di studenti del ruolo di "ambasciatori" delle conoscenze assimilate durante **EN-ACTION lab**, competenze e informazioni trasferite alla comunità universitaria stessa e alla cittadinanza di Cesena attraverso la produzione di output come interviste e grafiche rese disponibili sulla piattaforma digitale dello Sportello Energie per la Città S.p.A. di Cesena, del Comune di Cesena e del Green Office della Romagna. La comunità universitaria – che coinvolge studenti, personale tecnico e amministrativo e docenti - diventa facilitatore della diffusione della conoscenza e, quindi, forza trainante verso futuri urbani sostenibili.



## Il Progetto EN-ACTION

**EN-ACTION** mira ad analizzare le condizioni e i fattori abilitanti la creazione e l'evoluzione della cosiddetta cittadinanza energetica, verso un futuro più sostenibile e con un processo di transizione giusto, senza esclusioni e sbilanciamenti.

Scopo del progetto è produrre conoscenza e consapevolezza sui temi energetici, avviando processi di sensibilizzazione e coinvolgimento partendo dalla comunità universitaria del Campus di Cesena: approccio metodologico esemplare e ispiratore per l'intera cittadinanza al fine di contribuire, a medio termine, al raggiungimento degli obiettivi energetici e ambientali definiti dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) che la città ha adottato nel 2019.

La **cittadinanza energetica** rappresenta una forma di partecipazione attiva che si manifesta, sia in forma individuale che collettiva, attraverso l'adozione di comportamenti tesi a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>, verso una transizione energetica in linea con gli obiettivi comunitari; sono azioni che riguardano prioritariamente l'utilizzo di risorse energetiche rinnovabili e l'efficientamento energetico, aderendo a modelli urbani innovativi quali le comunità energetiche e i distretti a energia positiva. La comunità universitaria, costituita da studenti, personale tecnico e amministrativo e docenti, e intesa come luogo privilegiato di divulgazione di conoscenza e di formazione di una fascia di popolazione strategica, è individuata come motore di attuazione di processi di coinvolgimento sulle tematiche ambientali ed energetiche da testare e replicare sul territorio.

Dalla consultazione pubblica promossa nel 2017 dagli Stati Generali in merito alla sinergia tra efficienza energetica, innovazione tecnologica e cambiamento comportamentale all'interno dell'ambiente universitario (ENEA, 2017), emerge **la volontà degli studenti di contribuire attivamente alla riduzione dell'impatto sull'ambiente del proprio Campus**, adottando azioni quotidiane individuali di risparmio energetico. Il report evidenzia però quanto la mancanza di informazioni in merito ai consumi della propria struttura universitaria e alle buone pratiche attuabili ne pregiudichi l'azione, e riduca quindi la loro capacità di farsi ambasciatori sul territorio e replicare modelli di coinvolgimento della cittadinanza.

L'Alma Mater Studiorum di Bologna è parte della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) volta a promuovere la diffusione di buone pratiche di sostenibilità all'interno e all'esterno degli atenei italiani (<https://reterus.it/>) e si posiziona al dodicesimo posto, prima tra le università italiane, della classifica internazionale GreenMetric World University Ranking distinguendosi tra le 1.050 università considerate per le proprie politiche innovative e sostenibili nel campo dei trasporti, dove ottiene il punteggio massimo (<https://greenmetric.ui.ac.id/>).

Il progetto **EN-ACTION**, collocandosi quindi in un contesto universitario già molto sensibile e aperto alle tematiche di transizione climatica e di sostenibilità, si focalizza sul Campus di Cesena e sviluppa linee guida - sulla base di un'analisi e relativa mappatura di altri casi studio europei - mirate a:

- definire i fattori e i processi abilitanti la creazione della cittadinanza energetica di studenti e docenti e
- ispirare la comunità locale e le imprese orbitanti intorno al campus in un'ottica di scalabilità sull'intero territorio urbano.

Le linee guida saranno utilizzate per:

- sensibilizzare studenti e cittadini sulle tematiche energetiche,
- promuovere la consapevolezza sul contributo individuale in termini di risparmio energetico,
- identificare percorsi di transizione step-by-step verso la promozione di forme di cittadinanza energetica.

I risultati del progetto saranno messi a disposizione della governance del Campus e della Municipalità per supportare e orientare le scelte future in materia energetica e climatica e incoraggiare la costituzione di comunità energetiche nella città di Cesena.



Il processo di transizione energetica urbana parte da un approccio innovativo di tipo bottom-up che vede al centro il cittadino, le sue esigenze - in termini economici e di salute - e il suo ruolo chiave, come singolo, nel processo di conseguimento di obiettivi energetici collettivi e di riduzione delle emissioni di CO2. Il ruolo del cittadino è quindi centrale nella definizione del percorso partecipativo di cittadinanza energetica, seppure assistito da facilitatori e mediatori.

L'innovatività della proposta progettuale risiede innanzitutto nella scelta di un **target** molto circoscritto di popolazione: la comunità universitaria costituita da studenti, personale tecnico e amministrativo e corpo docente, da coinvolgere nella definizione e prototipazione di metodologie e strumenti di sensibilizzazione sui temi energetici che abbiano una ricaduta sul territorio.

Inoltre, **EN-ACTION** beneficia del **know-how** acquisito nell'ambito dei progetti di ricerca e innovazione in cui sono coinvolti:

- Horizon 2020 **ROCK** "Regeneration and Optimization of Cultural heritage in creative and Knowledge cities",
- Horizon 2020 **GRETA** "GReen Energy Transition Actions",
- EIT Climate KIC **GECO** "Green Energy COmmunity",

i cui primi risultati della sperimentazione, in corso nella città di Bologna (ma su distretti residenziali e produttivi, non universitari), saranno capitalizzati e riproposti, adattandoli al contesto specifico e circoscritto del Campus universitario di Cesena.



Il progetto si inserisce come ulteriore tassello delle politiche proposte dalla Municipalità e promuove un percorso di transizione che, a partire dalla comunità universitaria, vada ad impattare positivamente sul territorio rendendo i cittadini maggiormente consapevoli sulle tematiche energetiche ed ambientali.

Il principale apporto di innovazione che la ricerca intende perseguire è quindi rappresentato dalla sistematizzazione di una serie di azioni in grado di ampliare, accelerare e consolidare la consapevolezza del comportamento energetico dei cittadini, cominciando dai componenti della comunità universitaria del Campus di Cesena. Questa comunità è particolarmente adatta allo scopo perché è già luogo fertile di apprendimento e ha potenzialità notevoli di influenza sulle dinamiche territoriali future considerato il contesto familiare, sociale e lavorativo in cui studenti, docenti e personale si collocano.

Le linee guida che **EN-ACTION** intende produrre non si prefigurano infine come mero elenco di regole comportamentali, ma descrivono e abilitano un processo, sperimentato e promosso dai "cittadini universitari" e rivolto ai cittadini tutti, in un'ottica di **innovazione sociale** e di **public engagement**, capace anche di comprendere quali ragioni sociali possano influenzare un cambio comportamentale in tema energetico.



You've got  
the power!



## EN-ACTION lab

### Descrizione e obiettivi

Il laboratorio **EN-ACTION lab** è l'attività principale programmata dal progetto. Attraverso il laboratorio un gruppo di **studenti del Corso di Laurea a ciclo unico in Architettura del Campus di Cesena** si impegna alla raccolta e analisi di conoscenze tecniche e scientifiche sui temi della transizione energetica, della lotta al cambiamento climatico e dell'alfabetizzazione energetica, acquisite tramite un ciclo di 10 lezioni serali online erogate da esperti del tema.

Il fine ultimo è quello di investire il gruppo di studenti del ruolo di "ambasciatori" delle conoscenze assimilate durante **EN-ACTION lab**, competenze e informazioni trasferite alla comunità universitaria stessa e alla cittadinanza di Cesena attraverso la produzione di output come interviste e grafiche rese disponibili sui canali social del Campus e sulla piattaforma digitale dello Sportello Energie per la Città S.p.A. di Cesena, del Comune di Cesena e del Green Office della Romagna; utilizzando, quindi, nuove modalità di approccio alla ricerca e alla comunicazione scientifica (open science).

La comunità universitaria – che coinvolge studenti, personale tecnico e amministrativo e docenti diventa facilitatore della diffusione della conoscenza e, quindi, forza trainante verso futuri urbani sostenibili.



## EN-ACTION lab

### Personale coinvolto

#### **Prof.ssa Beatrice Turillazzi**

[PI Almaldea 2022 EN-ACTION]

(Dipartimento di Architettura - PA - ICAR/12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA)

#### **Prof.ssa Danila Longo**

(Dipartimento di Architettura - PO - ICAR/12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA)

#### **Prof. Andrea Boeri**

(Dipartimento di Architettura - PO - ICAR/12 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA)

#### **Prof. Carlo Alberto Nucci**

[CO-PI Almaldea 2022 EN-ACTION]

(Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi" - PO - ING-IND/33 SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA)

#### **Prof. Gabriele Manella**

[CO-PI Almaldea 2022 EN-ACTION]

(Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia - PA - SPS/10 SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO)

#### **Prof.ssa Saveria Boulanger**

(Dipartimento di Architettura - Professoressa a contratto e Assegnista di Ricerca)

#### **Dott.ssa Arch. Carlotta Trippa**

[Assegnista di Ricerca su progetto Almaldea 2022 EN-ACTION]

(Dipartimento di Architettura)

#### **Dott.ssa Beatrice Moraglia**

(Dipartimento di Architettura - Tirocinante curriculare Laboratorio Off\_Line)

### Technology and Resilience in Architecture Construction and Environment

# TRACE team





## EN-ACTION lab

### Calendario delle attività

Il ciclo prevede **10 lezioni serali online** della durata di 2 ore ciascuna (**dalle ore 21:00 alle 23:00**) per un totale di 20 ore. Tutte le lezioni sono aperte al pubblico e opportunamente promosse nei canali social degli enti territoriali che hanno manifestato interesse.

Al termine di ogni lezione verrà richiesta ai relatori una riflessione/slide sui “fattori abilitanti” la transizione energetica e la cittadinanza energetica rispetto al proprio campo/ambito.

Agli studenti verrà chiesto di produrre, per la settimana successiva, un output di qualsiasi tipo a propria scelta (testo/ video/immagine/disegno) che riporti le proprie riflessioni e faccia sintesi di quanto compreso dalla relazione.

n.	Data (martedì)	Titolo	Relatore	Affiliazione
01	26 aprile (mercoledì)	Saluti istituzionali e lancio del laboratorio	Beatrice Turillazzi	UNIBO - DA
			Maria Letizia Guerra	Delegata per l'Impegno Pubblico UNIBO
			Elena Mucelli	UNIBO - DA
02	9 maggio	Cittadinanza energetica: il progetto H2020 GRETA	Danila Longo	UNIBO - DA
			Saveria Boulanger	
			Martina Massari	
03	16 maggio	Povert� energetica: costruire sostenibilit� a fronte della crisi ambientale	Gabriele Manella Vando Borghi Giada Coleandro Beatrice Ruggieri	UNIBO - SDE
03	16 maggio	Il contributo delle Comunit� Energetiche alla transizione ecologica: l'esperienza del progetto GECO	Carlo Alberto Nucci Claudia Carani	UNIBO - DEI AESS
04	23 maggio	Comunit� energetica universitaria: promozione di una transizione energetica urbana partecipativa, locale e decarbonizzata. La ricerca europea e il caso studio di Madrid	Carlotta Trippa Giada Tartagni Louise-Novar Sassenou	UNIBO - DA UPM (Universidad Polit�cnica de Madrid)
05	30 maggio	Percorsi istituzionali e informali nel processo di transizione ecologica delle citt�	Mauro Bigi Marco Palma Riccardo Mercuri	Fondazione Innovazione Urbana UNIBO - DA UNIBO - DA
06	6 giugno	Le citt� europee a supporto della transizione energetica	Serena Pagliula Andrea Carosi	UNIBO - DA Ufficio europeo Patto dei sindaci (Climate Alliance)

n.	Data (martedì)	Titolo	Relatore	Affiliazione
07	13 giugno	ICTs e tecnologie abilitanti la transizione energetica	Paolo Nesi	UNIFI - DISIT
			Daniele Tarchi	UNIBO - DEI
08	20 giugno	L'impegno delle realt� amministrative locali: il Green City Accord a Cesena e Bologna Missione Clima	Annalisa Boni	Comune di Bologna
			Marika Milani	
			Giovanni Fini Raffaella F. Gueze	Comune di Cesena
09	27 giugno	Atenei sostenibili. Il caso di Bologna e lo UI GreenMetric World University Ranking	Patrizia Lombardi	RUS Rete delle Universit� per lo Sviluppo sostenibile
			Giacomo Bergamini	Delegato per la Sostenibilit� UNIBO
			Natalia Sacchetti	Green Office Alma Mater Romagna
			Gian Luca Morini Massimo Cicognani	Delegato per l'Edilizia UNIBO Presidente Campus di Cesena
10	4 luglio	L'energia partecipata: dalla normativa all'applicazione cittadina	Maurizio Pascucci Giulia Turci Giovanni Battistini	Consulta per l'Ambiente del Comune di Cesena Comune di Cesena Energie per la Citt� SRL



## EN-ACTION lab

### Output e verifica delle competenze acquisite

Nelle settimane successive al ciclo di lezioni seguiranno incontri (interviste) individuali e/o a piccoli gruppi per la verifica delle conoscenze acquisite e contestuale registrazione video organizzate e gestite dal personale strutturato coinvolto. Le riprese verranno poi elaborate e integrate con estratti degli interventi degli ospiti proposti durante il laboratorio e con gli output prodotti dagli studenti partecipanti.

I video prodotti verranno proposti nelle piattaforme social istituzionali degli enti coinvolti, in particolare i canali social del Campus di Cesena, lo sportello Energie per la Città, il GOAL della Romagna e il Comune di Cesena, e durante il festival AlmaFest di ottobre nel Campus di Cesena.

Le presentazioni e considerazioni finali degli studenti verranno anche raccolte in un dossier.

## EN-ACTION lab

### Adesione, frequenza e riconoscimento dei crediti formativi

Gli studenti interessati sono invitati a **inviare una e-mail** a:

- dott.ssa Carlotta Trippa (carlotta.trippa@unibo.it) e
- prof.ssa Beatrice Turillazzi (beatrice.turillazzi@unibo.it), in Cc, per manifestare l'interesse a partecipare.

**La scadenza di presentazione è lunedì 24 aprile (ore 15:00).**

La modalità online permette la frequenza a chiunque ne faccia richiesta.

Le lezioni saranno tutte erogate attraverso la **piattaforma istituzionale Microsoft Teams**.

La **frequenza è obbligatoria per almeno il 70% delle lezioni** e verrà registrata e controllata tramite la piattaforma Teams.

A valle di ogni lezione verrà richiesta una riflessione individuale (nel formato a scelta del/la studente/ssa: testo, infografica, video, foto, ecc.) in merito ai contenuti erogati dagli/lle esperti/e. Gli **output** dovranno essere inviati entro la settimana successiva alla relativa lezione.

Nelle settimane successive al termine del ciclo di lezioni seguiranno incontri (**interviste**) individuali e/o a piccoli gruppi per la verifica delle conoscenze acquisite e contestuale registrazione video organizzate e gestite dal personale strutturato coinvolto.

I **Crediti Formativi Universitari** (CFU) per attività formativa opzionale – Tipologia D riconosciuti dal Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura sono **4** nel **Settore Scientifico Disciplinare ICAR/12**.





**ALLEGATO**  
**Schede delle lezioni**

# Cittadinanza energetica: il progetto H2020 GRETA

mercoledì 26 aprile  
21:00-23:00

## Prof.ssa Beatrice Turillazzi\*

Architetto, PhD e Professoressa Associata di Tecnologia dell'Architettura, Dipartimento di Architettura

## Prof.ssa Maria Letizia Guerra\*

Professoressa Associata di Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, Dipartimento di Scienze Statistiche - Presidente dell'Osservatorio Terza Missione e Delegata del Rettore per l'Impegno Pubblico

## Prof.ssa Elena Mucelli\*

Architetto e Professoressa Associata di Composizione Architettonica e Urbana, Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico di Architettura, Dipartimento di Architettura

## Prof.ssa Danila Longo\*

Architetto, PhD e Professoressa Ordinaria di Tecnologia dell'Architettura, Dipartimento di Architettura

## Prof.ssa Saveria Boulanger\*

Architetto, PhD in Tecnologia dell'Architettura, Professoressa a contratto, Assegnista di ricerca e Tutor didattico, Dipartimento di Architettura

## Prof.ssa Martina Massari\*

Architetto, PhD in Pianificazione Urbana, Professoressa a contratto, Assegnista di ricerca e Tutor didattico, Dipartimento di Architettura

\* Università di Bologna

## Saluti istituzionali e lancio di EN-ACTION lab.

Cosa significa cittadinanza energetica? Quali sono i suoi fattori e le azioni abilitanti? Il progetto GRETA (Green Energy Transition Actions) mira a migliorare la comprensione delle condizioni e delle barriere per l'emergenza della cittadinanza energetica. L'Università di Bologna partecipa come core partner ed è responsabile di uno dei sei casi-studio utilizzati per identificare i problemi, inquadrare le soluzioni e raggiungere un approccio condiviso per la transizione energetica, formalizzato attraverso contratti di cittadinanza energetica. I risultati sono utilizzati per informare e incoraggiare i policy makers locali e internazionali a sostenere la cittadinanza energetica.





## Povert  energetica: costruire sostenibilit  a fronte della crisi ambientale

**martedi 9 maggio**  
21:00-23:00

**Prof. Gabriele Manella\***

PhD e Professore Associato di Sociologia dell'Ambiente e del Territorio, Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia

**Prof. Vando Borghi\***

PhD e Professore Ordinario di Sociologia dei Processi Economici e del Lavoro, Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia

**Dott.ssa Giada Filippa Paola Coleandro\***

Dottoranda, Tutor didattico, Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia

**Dott.ssa Beatrice Ruggieri\***

Assegnista di Ricerca, Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia

\* [Universit  di Bologna](#)

Cosa si intende per povert  energetica?

Chi ne   affetto e come si pu  contrastarla?

Sebbene non sia stata ancora elaborata una definizione comune di povert  energetica, con questo termine, viene indicata l'impossibilit  da parte di famiglie o individui di accedere a beni e servizi energetici. Le conseguenze sono negative sul livello di benessere e quello di inclusione sociale.

Al crocevia tra le scienze ambientali, economiche e sociologiche, il concetto di povert  energetica assume forme politiche che hanno a che fare con il tema della giustizia sociale e climatica.



## Il contributo delle Comunità Energetiche alla transizione ecologica: l'esperienza del progetto GECO

**martedì 16 maggio**  
21:00-23:00

**Prof. Carlo Alberto Nucci\***

Professore Ordinario di Sistemi Elettrici per l'Energia, Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi"

**Dott.ssa Claudia Carani\*\***

Dottoranda in Scienze Ambientali, Project Manager, Coordinatrice del progetto GECO

\* Università di Bologna

\*\* Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS), Modena

Le comunità energetiche possono facilitare il percorso collettivo di transizione ecologica? In quale modo? Con quali ostacoli?

Le comunità energetiche mirano alla sostenibilità economica con una missione sociale più ampia. La produzione locale, per molto tempo messa ai margini del sistema produttivo, riacquista il suo valore strategico nel processo di transizione energetica, diventando il luogo, fisico e simbolico, in cui innescare una rivoluzione verde in risposta alla crisi climatica, alla disuguaglianza economica e all'ingiustizia socio-ambientale

GECO Green Energy COMMUNITY è il nome del progetto che ha l'obiettivo di dare vita a una comunità energetica del quartiere Pilastro-Roveri di Bologna, per gestire e ottimizzare produzione e consumo di energia elettrica a livello di comunità. Un progetto realizzato con il coordinamento di AESS Modena assieme a Agenzia di Sviluppo Pilastro – Distretto Nord Est, Università di Bologna ed Enea e con il supporto di EIT Climate-KIC.



## Comunità energetica universitaria: promozione di una transizione energetica urbana partecipativa, locale e decarbonizzata. La ricerca europea e il caso studio di Madrid

**martedì 23 maggio**  
21:00-23:00

**Dott.ssa Carlotta Trippa\***

Architetto, Assegnista di Ricerca, Dipartimento di Architettura

**Dott.ssa Giada Tartagni**

Service Designer

**Louise-Novar Sassenou\***

Dottoranda

\* Università di Bologna

\*\* Universidad Politécnica de Madrid (UPM)

Qual è il ruolo dell'accademia all'interno dei processi di transizione energetica e decarbonizzazione?

Gli Atenei possono essere faro ed esempio per quanto riguarda il concetto di sostenibilità energetica?

Attraverso un'esplorazione e osservazione di diversi Campus sostenibili europei e delle loro azioni è possibile comprendere il ruolo che le università possono ricoprire nella sfida al cambiamento climatico, con un focus speciale sul caso studio di Madrid.

**COLLASSO**  
**CLIMATICO** = **COLLASSO**  
**SOCIALE**



**UNISCITI ALLA RIBELLIONE**



## Percorsi istituzionali e informali nel processo di transizione ecologica delle città

**martedì 30 maggio**  
21:00-23:00

**Dott. Mauro Bigi\***

Dottore in Scienze della Produzione animale ed Esperto in Contabilità Ambientale, membro della Climate Neutral City Task Force Area Policy design, ricerca e rapporti con l'Università

**Dott. Marco Palma\*\***

Dottorando del corso di Architettura e Culture del Progetto del Dipartimento di Architettura, Research Advisor dell'unità Physical and Engineering Sciences dell'Area Servizi alla Ricerca

**Dott. Riccardo Mercuri\*\***

Assegnista di ricerca, Dipartimento di Architettura

\* [Fondazione Innovazione Urbana, Bologna](#)

\*\* [Università di Bologna](#)

Qual è il ruolo dei movimenti sociali e culturali consolidati o emergenti nei processi decisionali istituzionali nella transizione ecologica del territorio?

Con quali modalità l'innovazione civica e sociale si incontra con la transizione ecologica?

All'intersezione tra rigenerazione urbana, percorsi partecipativi e design sostenibile, si trovano diverse esperienze di creatività mirate al miglioramento della vivibilità dei contesti urbani.



## Le città europee a supporto della transizione energetica

**martedì 6 giugno**  
21:00-23:00

**Ing. Serena Pagliula\***

Dottoranda del corso di Architettura e Culture del Progetto, Dipartimento di Architettura

**Dott. Andrea Carosi\***

Project Manager - Coordinamento nazionale Patto dei Sindaci

\* Università di Bologna

\*\* Ufficio europeo Patto dei sindaci (Climate Alliance)

Come stanno affrontando il tema della transizione climatica le città europee e quali si stanno distinguendo per le loro azioni e strategie virtuose?

In che modo i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) possono produrre impatti significativi a livello urbano e territoriale in Europa?

Con più di 10.000 firmatari e 9.000 PAESC sviluppati, il Patto dei Sindaci è la più importante iniziativa europea dedicata ad una giusta ed equa transizione climatica. E l'unica iniziativa europea che permette un diretto contatto tra le autorità locali e la Commissione Europea.

Con circa 2.000 membri provenienti da più di 25 Paesi europei, Climate Alliance è la più grande rete di città europee dedicata ad una giusta ed equa transizione climatica. La rete mira a supportare le città che ne fanno parte a ridurre le emissioni di gas serra del 10% ogni 5 anni.



## ICTs e tecnologie abilitanti la transizione energetica

**martedì 13 giugno**  
21:00-23:00

**Prof. Paolo Nesi\***

Ingegnere, PhD e Professore Ordinario di Sistemi di elaborazione delle informazioni, Responsabile e chair del laboratorio DISIT lab, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

**Prof. Daniele Tarchi\*\***

Ingegnere, PhD e Professore Associato di Telecomunicazioni, Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi"

\* Università di Firenze

\*\* Università di Biologna

Le Information and Communication Technologies (ICTs) sono sistemi integrati di telecomunicazione utilizzate nella trasmissione, ricezione ed elaborazione di dati e informazioni. Come si pongono a supporto della transizione energetica facilitando nuove forme di condivisione dell'energia, prime tra tutte le comunità energetiche?

Qual è il ruolo che ricoprono nella formazione della cittadinanza energetica e come si posizionano come strumento abilitante?

## L'impegno delle realtà amministrative locali: il Green City Accord a Cesena e Bologna Missione Clima

**martedì 20 giugno**  
21:00-23:00

### **Comune di Bologna**

#### **Dott.ssa Annalisa Boni**

Assessora con deleghe a: Fondi europei, cabina di regia PNRR, coordinamento transizione ecologica, patto per il clima e candidatura "Città carbon neutral", relazioni internazionali

Segretario Generale di Eurocities

#### **Dott.ssa Marika Milani**

Capo Dipartimento urbanistica, casa, ambiente e patrimonio

### **Comune di Cesena**

#### **Ing. Giovanni Fini**

Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio

#### **Ing. Raffaella F. Gueze**

Mobility manager d'area

L'Unione Europea supporta le città nei processi di transizione climatica tramite una serie di iniziative: il Green City Accord e la Missione delle 100 città clima-neutrali sono due di queste.

Il Green City Accord è una rete di città europee impegnate nella salvaguardia dell'ambiente accettando di intraprendere misure ulteriori per rendere le proprie città più verdi, pulite e sane.

Invece, obiettivo entro il 2030 della Missione delle 100 città clima-neutrali è quello di sostenere, promuovere e condurre 100 città europee nella loro trasformazione sistemica verso la neutralità climatica e trasformare queste città in centri di innovazione, a vantaggio della qualità della vita e della sostenibilità in Europa. Esperti e amministratori locali delle città di Cesena e Bologna raccontano la loro esperienza all'interno di queste iniziative europee.



## Atenei sostenibili: il caso di Bologna e lo UI GreenMetric World University Ranking

**martedì 27 giugno**  
21:00-23:00

**Prof.ssa Patrizia Lombardi\***

Vice-Rettore per i campus e le comunità sostenibili e Professore Ordinario in Pianificazione, valutazione e decisione per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile del Politecnico di Torino. Fondatrice e presidente eletta della Rete Italiana delle Università per lo Sviluppo Sostenibile

**Prof. Giacomo Bergamini\*\***

PhD in Scienze Chimiche, Professore Associato di Chimica Generale e Inorganica, Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician". Delegato alla Sostenibilità

**Dott.ssa Natalia Sacchetti\*\***

ATES - Settore Supporto tecnico, innovazione digitale e sostenibilità, Green Office Alma Mater Romagna

**Prof. Gian Luca Morini\*\***

PhD in Ingegneria Nucleare, Professore Ordinario di Fisica Tecnica Industriale del Dipartimento di Ingegneria Industriale. Delegato all'Edilizia

**Prof. Massimo Cicognani\*\***

PhD in in Matematica, Professore Ordinario di Analisi Matematica, Dipartimento di Matematica. Presidente del Campus di Cesena

\* Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS)

\*\* Università di Bologna

Come si posizionano gli Atenei e i campus internazionali nella risposta al cambiamento climatico? Come diventano esempio di buone pratiche e valori di sostenibilità?

Nel 2010, l'Università dell'Indonesia ha creato e promosso un progetto di classifica delle università di tutto il mondo - UI GreenMetric - per valutare le loro azioni e politiche verdi e stimare l'impegno comune sulle questioni di sostenibilità ambientale. L'ethos dell'UI GreenMetric è indissolubilmente legato alla sfida dell'Ambiente delle Nazioni Unite nell'Agenda 2030, che è stata sviluppata come piattaforma per promuovere e migliorare approcci integrati allo sviluppo sostenibile.

Nel 2022 l'Ateneo di Bologna si classifica all'11° posto su 1.050 grazie ad azioni strategiche dedicate a cui il Green Office Alma Mater della Romagna e il Campus di Cesena partecipano attivamente.



## L'energia partecipata: dalla normativa all'applicazione cittadina

**martedì 4 luglio**  
21:00-23:00

**Dott. Maurizio Pascucci\***

Naturalista, Arpa Emilia-Romagna - Struttura Oceanografica Daphne

**Dott.ssa Giulia Turci\*\***

Architetto, PhD in Tecnologia dell'Architettura

**Ing. Giovanni Battistini\*\*\***

Ingegnere civile, Direttore Generale

\* Consulta per l'Ambiente del Comune di Cesena

\*\* Comune di Cesena

\*\*\* Energie per la Città SRL

Il concetto di cittadinanza energetica passa attraverso la trasmissione e acquisizione di conoscenze tecnico-scientifiche in ambito energetico. In quale modo, quindi, la cosa pubblica può accompagnare, facilitare, e organizzare percorsi di informazione e formazione per i propri cittadini nel processo di costituzione delle comunità energetiche?

Attraverso un percorso partecipativo rivolto a tutta la cittadinanza, la società Energie per la Città, insieme con il Comune di Cesena e il suo organo partecipativo (la Consulta per l'Ambiente) si sta adoperando per supportare la cittadinanza nella costruzione di future comunità energetiche.

**<https://site.unibo.it/en-action>**

Per invio candidatura e informazioni scrivere a:  
carlotta.trippa@unibo.it

